



Prot. 4956 del 13.05.2026

Regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale (IA) a Scuola

(ai sensi del Regolamento UE 2024/1689 – AI Act, del GDPR e delle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito)

Approvato dal Collegio dei Docenti il 12.05.2026, verbale n. 7, delibera n. 3

Approvato dal Consiglio d'Istituto il 12.05.2026, verbale n. 14, delibera n. 101

Sommario

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	2
Art. 1 – Finalità	2
Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione	2
Art.3- Principi generali	2
TITOLO II – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO	2
Art. 4 – Uso da parte dei docenti	2
Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale	3
Art. 6 – Formazione del personale	3
Art. 7 – Responsabilità e limiti	3
TITOLO III – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEGLI STUDENTI	3
Art. 8 – Utilizzo a fini didattici	3
Art. 9 – Limiti di età e consenso	4
Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso	4
Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie	4
TITOLO IV – PRIVACY, SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI	4
Art. 12 – Protezione dei dati personali	4
Art. 13 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)	5
Art. 14 – Monitoraggio e revisione	5
Art. 15 – Entrata in vigore	5

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità

L'Intelligenza Artificiale (IA) rappresenta una risorsa potente e in rapida evoluzione capace di rivoluzionare i processi di apprendimento, insegnamento e gestione. L'Istituto A. Stradella, riconoscendo le opportunità e le sfide connesse all'introduzione dell'IA in ambito scolastico, elabora il seguente regolamento per promuovere un utilizzo consapevole, etico e responsabile di tali tecnologie da parte dei docenti, alunni e personale ATA.

Questo regolamento mira a massimizzare i benefici dell'IA, minimizzando al contempo i rischi garantendo al contempo un ambiente educativo sicuro, inclusivo e stimolante.

Gli obiettivi sono:

- favorire un impiego consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie, garantendo la centralità del ruolo docente e la protezione dei dati personali;
- garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali;
- definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica;
- promuovere la formazione del personale docente e studenti per un uso consapevole dell'IA;
- prevenire rischi legati a manipolazione, plagio e pregiudizi algoritmici (bias).

Art. 2 – Definizioni e ambito di applicazione

Intelligenza Artificiale: si intendono sistemi, programmi o applicazioni che dimostrano capacità di apprendimento, ragionamento, percezione, comprensione del linguaggio naturale e risoluzione di problemi, simulando alcune funzioni cognitive umane

Strumenti di IA: software, piattaforme e applicazioni basate su modelli di IA inclusi machine learning, modelli linguistici e sistemi di generazione multimediali che integrano funzionalità di Intelligenza Artificiale.

Prompt: L'istruzione o la domanda fornita a un sistema di IA per generare una risposta o un output.

Output generato dall'IA: il contenuto (testo, immagini, audio, codice, ecc.) prodotto da un sistema di IA in risposta a un prompt.

Il regolamento si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art.3- Principi generali

L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità, inclusione, tutela dei diritti fondamentali, centralità dell'essere umano e rispetto della privacy.

L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.

L'adozione degli strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF e con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti sugli studenti.

TITOLO II – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Art. 4 – Uso da parte dei docenti

I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della didattica esclusivamente nel rispetto delle finalità educative, per personalizzare l'insegnamento, per generare materiali didattici integrativi (es. riassunti, schemi, quiz), analizzare il rendimento degli studenti, senza mai sostituire la propria valutazione critica, personalizzare percorsi di apprendimento in base alle esigenze degli alunni, creare esercizi e attività di verifica, sviluppare rubriche di valutazione e criteri di feedback, effettuare ricerche e analisi di dati per migliorare le proprie pratiche didattiche.

L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti, prevedendone potenzialmente l'impiego nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace.

Non è consentito l'uso della IA per automatizzare interamente le correzioni delle verifiche senza supervisione umana.

La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF, con il Curriculum di Istituto e le programmazioni didattico educative definite dai Dipartimenti disciplinari, anche in relazione con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Ed. Civica adottate con D.M. 183/2024.

L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

Art. 5 – Uso amministrativo e istituzionale

Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Non è consentito l'uso per decisioni automatizzate con conseguenze dirette su studenti o personale senza supervisione umana.

La responsabilità legale e contenutistica dei documenti prodotti resta sempre in capo alla persona fisica che li elabora.

Il Dirigente scolastico è responsabile della valutazione dell'impatto dell'IA sulla gestione amministrativa e deve garantire il rispetto delle linee guida ministeriali.

Art. 6 – Formazione del personale

La scuola promuove percorsi di formazione per docenti, ATA e studenti.

La formazione deve includere:

- uso sicuro e responsabile degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo;
- etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
- prevenzione del plagio e degli abusi degli strumenti di IA.

Art. 7 – Responsabilità e limiti

L'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.

E' vietato l'uso di IA per sorveglianza degli studenti o raccolta non autorizzata di dati sensibili.

È istituito un Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'IA con funzioni di monitoraggio, supporto ai docenti e aggiornamento delle policy.

Ogni uso innovativo degli strumenti di IA deve essere preventivamente segnalato al Dirigente scolastico e al DPO per le valutazioni di conformità.

TITOLO III – USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE DA PARTE DEGLI STUDENTI

Art. 8 – Utilizzo a fini didattici

L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti è subordinato al rispetto della normativa vigente in relazione all'età degli studenti e deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

L'utilizzo di strumenti di IA da parte degli alunni è consentito solo tramite piattaforme e account messi a disposizione dalla scuola, in ambienti controllati e protetti.

L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti è finalizzato alla IA Literacy e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo digitale.

In ambito scolastico l'utilizzo di IA si adotta sempre ed esclusivamente per finalità didattiche sotto indicazione e supervisione dei docenti e sotto loro richiesta.

Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA previsti in ambito scolastico, sono tenuti a rispettare le disposizioni per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola.

È assolutamente vietato inserire nei sistemi di IA dati personali propri o di terzi (nome, cognome, immagini, voce, indirizzo, recapiti, riferimenti sanitari o scolastici).

Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.

È vietato l'uso di strumenti di IA per lo svolgimento dei compiti assegnati, prove di verifica ed esami o per la produzione di elaborati non originali.

Non è consentito alcun uso dell'IA diverso o ulteriore rispetto a quelli previsti dalle norme del presente Regolamento. Le infrazioni saranno sanzionate.

Le infrazioni al presente Regolamento saranno sanzionate ai sensi del Regolamento di disciplina d'Istituto. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della scuola.

Art. 9 – Limiti di età e consenso

L'accesso agli strumenti di IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.

L'utilizzo degli strumenti di IA, in quanto studenti minorenni, deve essere approvato dai genitori o tutori legali.

Art. 10 – Plagio e dichiarazione d'uso

Gli studenti devono dichiarare esplicitamente l'uso dell'IA nei lavori scolastici.

La mancata dichiarazione configura plagio e può comportare provvedimenti disciplinari.

I docenti devono fornire criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un utilizzo scorretto dell'IA.

Art. 11 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti tramite l'IA.

Le famiglie restano responsabili per l'uso al di fuori dell'ambito scolastico e devono essere coinvolte nella formazione sull'uso consapevole dell'IA.

TITOLO IV – PRIVACY, SICUREZZA E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art. 12 – Protezione dei dati personali

L'uso dell'IA deve rispettare pienamente il GDPR.

E' vietato l'uso di sistemi che trattino dati biometrici, sensibili o che realizzino profilazioni indebite.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO/RPD) deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.

Art. 13 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

L'introduzione di IA deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a
-stress lavoro-correlato per docenti ed ATA;
-cybersecurity e protezione dati.

Il DVR deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il RSPP e il DPO.

Art. 14 – Monitoraggio e revisione

Il presente regolamento sarà oggetto di revisione periodica da parte del Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto, per adattarsi all'evoluzione tecnologica, normativa e alle esigenze della comunità scolastica.

Eventuali modifiche o integrazioni saranno comunicate a tutto il personale, agli alunni e alle famiglie.

L'aggiornamento costante del regolamento è essenziale per garantire che l'utilizzo dell'IA rimanga allineato con l'evoluzione tecnologica e le best practice educative.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione sull'Albo Online dell'Istituto.

Copia del presente regolamento è pubblicata sul sito web dell'Istituto e affissa all'albo.

L'adozione di questo regolamento rappresenta un passo importante verso l'integrazione consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nel contesto educativo del nostro Istituto.

Tutti i membri della comunità scolastica sono invitati a familiarizzare con queste disposizioni e a contribuire alla creazione di un ambiente digitale sicuro, etico e formativo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Michele Lillo

Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
D'ISTITUTO

arch. Wiliam Angelini